



COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 DEL 07.04.2008

OGGETTO: Art. 174 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Approvazione della Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2008, del Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2008 e del Bilancio pluriennale 2008/2010;

L'anno duemilaotto e questo giorno sette del mese di aprile alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari in via C.so U. Sovietica, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 27.03.2008 prot. 9167 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria e seduta pubblica, di 2^a convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Vincenzo D'Aponte.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto, n. 26 e assenti n. 5 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre- senti	as- - se nt i	n ord	Cognome e Nome	pre- sen ti	as- sen ti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO	X	
2	CEPARANO CARLO	X		18	MAZZEO FRANCESCO	X	
3	MARINIELLO IMMACOLATA	X		19	PEDATA FERDINANDO 1958	X	
4	D'APONTE VINCENZO	X		20	PEDATA MICHELE	X	
5	DI LORENZO FRANCESCO	X		21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO	X	
6	FERRIERO LEOPOLDO		X	22	CHIARIELLO CORRADO	X	
7	DI SPIRITO FRANCESCO		X	23	FERRARA ANTONIO		X
8	DI DONATO RAFFAELE	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
9	PUCA RAFFAELE		X	25	DI LORENZO LUIGI	X	
10	TREVIGLIO INNOCENZO	X		26	PERFETTO GIUSEPPE	X	
11	GRAPPA RAFFAELE	X		27	VERRONE MARIO	X	
12	ESEMPIO FRANCESCO	X		28	GUARINO FRANCESCO	X	
13	DI SPIRITO ANTIMO	X		29	CASTIGLIONE SALVATORE	X	
14	MORLANDO FRANCESCO	X		30	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
15	PEDATA FERDINANDO 1965	X		31	GIACCIO GIOVANNI	X	
16	CAPPUCCIO NELLO		X				

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Magnoni incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Sull'argomento relaziona l'Assessore Ponticiello;

Interviene sull'argomento il Responsabile del Servizio finanziario Dr. Di Ronza Gianluigi;

Dopo vari interventi tutti riportati nell'allegata registrazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Letta la proposta di deliberazione da parte del Dirigente del II Settore, allegata alla presente, nonché i relativi atti allegati;
- Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta;
- Uditi tutti gli interventi di cui all'allegata registrazione;
- Viste le disposizioni legislative e regolamentari nella proposta stessa;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziario, così come previsto dal combinato disposto degli artt. 174, comma 1, e 239, comma 1, lett. B), del D.lgs. 18/08/2000, nonché dall'art. 48 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165;
- Acquisito il visto del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Visto l'esito della votazione (favorevoli 17 contrari 8);

DELIBERA

- Approvare la proposta allegata, a firma del Dirigente del II Settore ad oggetto Art. 174 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Approvazione della Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2008, del Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2008 e del Bilancio pluriennale 2008/2010;
- Di dichiarare con separata votazione, a maggioranza di voti (favorevoli 17 contrari 8), il presente atto immediatamente esecutivo.

SETTORE FINANZIARIO

SERVIZIO FINANZIARIO

UNITA' ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E RILEVAZIONE DEI RISULTATI DI GESTIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Art. 174 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267. Approvazione della Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2008, del Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2008 e del Bilancio pluriennale 2008/2010.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

PREMESSO CHE:

- l'art. 151 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 testualmente recita:
 1. *Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.*
 2. *Il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari a quella della regione di appartenenza e degli altri allegati previsti dall'art. 172 o da altre norme di legge.*

.....omissis.....
- gli artt. 170 e 171 del citato D.lgs. 18/08/2000 n. 267 prescrivono che gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quella della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- l'art. 174 dello stesso D.lgs. 18/08/2000 n. 267 così recita:
 1. *Lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione.*
 2. *Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare emendamenti agli schemi di bilancio predisposti dall'organo esecutivo.*
 3. *Il bilancio annuale di previsione è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'art. 151. La relativa deliberazione ed i documenti allegati sono trasmessi dal segretario dell'ente all'organo regionale di controllo.*

.....omissis.....
- con Decreto del Ministro dell'Interno del 20/12/2007 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2008 è stato differito al 31/03/2008 e successivamente con altro Decreto del Ministro dell'Interno del 20/03/2008 tale termine è stato ulteriormente differito al 31/05/2008;
- la Giunta Regionale della Campania, con delibera n. 6085 del 09/11/2001 (in B.U.R.C. n. 59 del 12/11/2001), ha disposto la cessazione dell'attività di controllo sugli atti amministrativi degli Enti locali a far data dal 08/11/2001;

DATO ATTO CHE, in relazione alle norme prima richiamate, il Servizio Finanziario ha predisposto:

- la Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2008;
- lo schema di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2008;

(A)

➤ lo schema di Bilancio pluriennale 2008/2010; nel rispetto delle direttive impartite dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e con riferimento alle richieste avanzate dai competenti responsabili dei vari servizi dell'Ente;

ACCERTATO CHE:

- a conclusione dei lavori preparatori, il Servizio Finanziario ha fedelmente riportato negli appositi documenti contabili le previsioni da iscrivere in bilancio;
- i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:
- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
 - sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
 - risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
 - il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
 - i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni;
 - risultano allegati:
 - a) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - b) il prospetto relativo alle spese per il personale;
 - c) il prospetto relativo al ruolo dei mutui passivi dell'esercizio finanziario 2008;
 - d) il prospetto relativo ai fitti passivi, ai fitti attivi di fabbricati, ai fitti attivi di terreni, alle assicurazioni, alle tasse di circolazione, agli abbonamenti a riviste, testi, software e canoni di aggiornamento;
 - e) il prospetto relativo all'analisi della percentuale di copertura del costo dei servizi;
 - f) l'elenco dei programmi e progetti, ai sensi dell'art. 165, comma 5, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
 - g) la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario.

RILEVATO CHE, in relazione al disposto dell'art. 172 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, sono state già assunte le seguenti deliberazioni:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 01/10/2007 di approvazione del Rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2006, dalla quale risulta che l'Ente non è strutturalmente deficitario secondo la disciplina dell'art. 242 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, che, allegata, costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. del .../.../2008 di definizione della disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi, che, allegata, costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;
- deliberazione della Giunta Municipale n. 24 del 11/03/2008 di determinazione, per l'anno 2008, delle tariffe dei servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione, che, allegata, costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;
- deliberazione della Giunta Municipale n. 23 del 11/03/2008 di determinazione, per l'anno 2008, dell'aliquota e delle detrazioni di imposta per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili, che, allegata, costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;
- deliberazione della Giunta Municipale n. 22 del 11/03/2008 di determinazione, per l'anno 2008, delle tariffe per l'applicazione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, che, allegata, costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;
- deliberazione della Giunta Municipale n. 26 del 11/03/2008 di determinazione, per l'anno 2008, delle tariffe per l'applicazione dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, che, allegata, costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;
- deliberazione della Giunta Municipale n. 27 del 11/03/2008 di determinazione, per l'anno 2008, dell'aliquota di compartecipazione dell'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, che, allegata, costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;
- deliberazione della Giunta Municipale n. 25 del 11/03/2008 di determinazione, per l'anno 2008, delle tariffe per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, che, allegata, costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;

- deliberazione della Giunta Municipale n. 21 del 11/03/2008 di determinazione , per l'anno 2008, delle tariffe dei Servizi pubblici a domanda individuale, che, allegata, costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;
- deliberazione della Giunta Municipale n. del .../.../2008, di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'art. 39, comma 1, della Legge 27/12/1997 n. 449, che, allegata, costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto;
- deliberazione della Giunta Municipale n. 47 del 20/03/2008, di destinazione dei proventi derivanti dalle violazioni in materia di circolazione stradale, ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. del .../.../2008 , di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici di cui alla Legge 11/02/1994 n. 109, il cui schema è stato approvato dalla Giunta Municipale con la deliberazione n. 5 del 31/01/2008, da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. d), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- deliberazione della Giunta Municipale n. 28 del 11/03/2008 di verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c) del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- deliberazione della Giunta Municipale n. 4 del 29/01/2008, di revisione delle tariffe dei servizi cimiteriali, da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172, comma 1 lett. e) del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- deliberazione della Giunta Municipale n. 6 del 31/01/2008, di adeguamento e nuovi diritti di segreteria ed istituzione dei diritti d'istruttoria per pratiche edilizie, da allegare al bilancio di previsione;
- deliberazione della Giunta Municipale di approvazione del piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, ex art. 1, commi 594 e seguenti, della Legge Finanziaria 2008, da allegare al bilancio di previsione;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. del .../.../2008 Art. 3 comma 55 legge 24/12/2007 n. 244. Approvazione programma di cui all'art. 42 comma 2 lett. B T.U. 267/2000 (Incarichi-Consulenza).

DATO ATTO CHE:

- nel bilancio sono stati stabiliti:
 - a) gli stanziamenti relativi alla spesa prevista per il personale, sui quali è stato espresso parere favorevole, in ordine alla compatibilità degli stessi con i vincoli di bilancio, dall'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 5 dell'art. 48 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165;
 - b) gli stanziamenti relativi alle indennità da corrispondere nell'anno 2008 ai componenti della Giunta Municipale ed ai Consiglieri comunali, ai sensi della Legge 03/08/1999 n. 265 e del Decreto del Ministero dell'interno n. 119 del 04/04/2000;
- sono stati trasmessi gli atti di bilancio all'organo di revisione economico-finanziaria;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

VISTI:

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, così come previsto dal combinato disposto degli artt. 174, comma 1, e 239, comma 1, lett. b), del D.lgs. 18/08/2000, nonchè dall'art. 48 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165;
- il D.lgs. 30/12/1992 n. 504;
- il D.lgs. 15/11/1993 n. 507;
- il D.P.R. 31/01/1996 n. 194;
- il D.lgs. 15/12/1997 n. 446;
- Il D.lgs. 28/09/1998 n. 360;
- la Legge 23/12/1998 n. 448;
- la Legge 23/12/1999 n. 488;
- il D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la Legge 23/11/2000 n. 342;
- la Legge 23/12/2000 n. 388;
- la Legge 18/10/2001 n. 383;
- la Legge 28/12/2001 n. 448;

- la Legge 27/12/2002 n. 289;
- la Legge 27/12/2006 n. 296;
- la Legge 24/12/2007 n. 244;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

-DI APPROVARE, ai sensi del combinato disposto degli artt. 170, 171, 172 e 174 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267:

- la Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2008, che, allegata sotto la lettera "A", costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2008, che, allegato sotto la lettera "B", costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2006		
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO		
TIT.	DESCRIZIONE	IMPORTI
PARTE I: ENTRATA		
I	Entrate tributarie	8.720.023,42
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	6.745.075,88
III	Entrate extratributarie	2.674.446,24
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	5.751.032,99
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	12.156.604,38
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	9.339.159,74
	Totale	45.386.342,65
11	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2006, fondi vincolati	0,00
13	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2006, fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale	0,00
14	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2006, fondi di ammortamento	111.000,00
12	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2006, fondi non vincolati, destinato alla copertura di debiti fuori bilancio, ex art. 187, comma 2, lett. b), del D.lgs. n. 267/2000	0,00
12	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2006, fondi non vincolati, destinati al finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive, ex 187, comma 2, lett. c), del D.lgs. n. 267/2000	0,00
12	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2006, fondi non vincolati, destinato al finanziamento delle spese di investimento, ex art. 187, comma 2, lett. d), del D.lgs. n. 267/2000	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	45.497.342,65

(2)

PARTE II : SPESA		
I	Spese correnti	19.116.283,01
II	Spese in conto capitale	12.333.628,99
III	Spese per rimborso di prestiti	4.708.270,91
IV	Spese per servizi per conto di terzi	9.339.159,74
	Totale	45.497.342,65
	Disavanzo di amministrazione	0,00
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	45.497.342,65
VERIFICA PAREGGIO FINANZIARIO:		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	45.497.342,65
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	45.497.342,65
	DIFFERENZA	0,00
EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE		
+/-	DESCRIZIONE	IMPORTI
	PARTE I: ENTRATA	
+	Titolo I	8.720.023,42
+	Titolo II	6.745.075,88
+	Titolo III	2.674.446,24
+	TOTALE ENTRATE	18.139.545,54

PARTE II: SPESA		
+	Titolo I	19.116.283,01
+	Titolo III	4.708.270,91
+	Disavanzo applicato	0,00
-	Rimborso anticipazione di cassa	4.379.008,38
+	TOTALE SPESE	19.445.545,54
RIEPILOGO		
+	TOTALE ENTRATE	18.139.545,54
-	TOTALE SPESE	19.445.545,54
-	DIFFERENZA DA FINANZIARE	-1.306.000,00
FINANZIAMENTO DELLA DIFFERENZA:		
+	Proventi da oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento delle spese correnti	1.306.000,00
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2006, fondi vincolati	0,00
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2006, fondi non vincolati, destinato alla copertura di debiti fuori bilancio, ex art. 187, comma 2, lett. b), del D.lgs. n. 267/2000	0,00

+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2006, fondi non vincolati, destinati al finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive, ex 187, comma 2, lett. c), del D.lgs. n. 267/2000	0,00
+	Mutui passivi per copertura disavanzi e/o debiti fuori bilancio	0,00
+	TOTALE	1.306.000,00
VERIFICA EQUILIBRIO ECONOMICO:		
-	DIFFERENZA DA FINANZIARE	-1.306.000,00
+	DIFFERENZA FINANZIATA	1.306.000,00
	TOTALE	0,00
EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI		
+/-	DESCRIZIONE	IMPORTI
PARTE I: ENTRATA		
+	Titolo IV	5.751.032,99
+	Titolo V	12.156.604,38
-	Proventi da oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento delle spese correnti	1.306.000,00
-	Mutui passivi per copertura disavanzi e/o debiti fuori bilancio	0,00
-	Anticipazione di cassa	4.379.008,38
+	TOTALE ENTRATE	12.222.628,99
PARTE II: SPESA		
+	Titolo II	12.333.628,99
+	TOTALE SPESE	12.333.628,99
RIEPILOGO		
+	TOTALE ENTRATE	12.222.628,99
-	TOTALE SPESE	12.333.628,99
	DIFFERENZA DA FINANZIARE	-111.000,00
FINANZIAMENTO DELLA DIFFERENZA		
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2006, fondi vincolati	0,00
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2006, fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale	0,00
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2006, fondi di ammortamento	111.000,00
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2006, fondi non vincolati, destinato al finanziamento delle spese di investimento, ex art. 187, comma 2, lett. d), del D.lgs. n. 267/2000	0,00
+	TOTALE	111.000,00
VERIFICA EQUILIBRIO INVESTIMENTI:		
-	DIFFERENZA DA FINANZIARE	-111.000,00
+	DIFFERENZA FINANZIATA	111.000,00
	TOTALE	0,00

➤ il bilancio pluriennale 2008/2010, di durata pari a quello della regione di appartenenza che, allegato sotto la lettera "C", costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

-DI PRENDERE ATTO di tutti gli atti allegati ai suddetti documenti previsionali e, in particolare, ai fini del combinato disposto dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 54, comma 1, del D.lgs. 15/12/1997 n. 446, delle deliberazioni con le quali sono state determinate, per l'esercizio finanziario 2008, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le eventuali variazioni dei limiti di reddito per i tributi ed i servizi locali, nonché le tariffe dei servizi pubblici a domanda

individuale, e, quindi, della manovra tariffaria predisposta per l'anno 2008 con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 4 del 29/01/2008, n. 6 del 31/01/2008 e nn. 21, 22, 23, 24, 25 26 e 27 del 11/03/2008;

-DI APPROVARE e, quindi, autorizzare la spesa prevista per il personale, ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 5 dell'art. 48 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165;

-DI STABILIRE le indennità da corrispondere nell'anno 2008 ai componenti della Giunta Municipale ed ai Consiglieri comunali in conformità alle disposizioni recate dalla Legge 03/08/1999 n. 265 e dal Decreto del Ministero dell'interno n. 119 del 04/04/2000;

-DI DISPORRE la pubblicità del bilancio secondo la disciplina prevista dall'art. 6 della Legge 25/02/1987 n. 67;

-DI ASSICURARE la conoscenza dei contenuti significativi del bilancio annuale di previsione e dei suoi allegati agli organismi di partecipazione di cui all'art. 8 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, secondo quanto previsto dall'art. 18 del vigente Regolamento di contabilità.

Lì, _____

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
Dr. Gianrig Di Ronza

COMUNE DI SANT'ANTIMO

(PROV. DI NAPOLI)

4° COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Verbale N° 62 del 02/04/2008

L'anno 2008, addì 02 del mese di aprile alle ore 16.00, nella Casa Comunale sita in via Roma, al 2° piano, si è riunita la 4° Commissione Consiliare permanente "Bilancio e programmazione Economica" per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Bilancio di Previsione anno 2008.
- 2) Eventuali e varie

La Commissione:

- | | | |
|----------------------------------|--------------------|----------|
| 1) Di Spirito Antimo | - Presidente- | Presente |
| 2) Russo Domenico Antonio Antimo | - Vice Presidente- | Presente |
| 3) Ferriero Leopoldo | - Componente- | Presente |
| 4) Angelino Massimiliano | - Componente- | Presente |
| 5) Mariniello Immacolata | - Componente- | Presente |

Assiste ai lavori della commissione il dipendente Di Giorgio Gianluigi in qualità di segretario.

Visto il numero legale dei presenti, il Presidente, dichiara aperta la seduta.

E' presente il Dirigente del II° Settore Dr. Gianluigi Di Ronza.

Sentito il Dirigente del servizio Finanziario sull'illustrazione degli elaborati predisposti per il Bilancio di Previsione 2008, la Relazione Previsionale e Programmatica, il Bilancio Pluriennale 2008/2010. Tutta la parte relativa all'Entrate, e quella relativa alla spesa.

Preso atto e visione sul parere dell'Organo di Revisione sulla proposta del bilancio di previsione 2008.

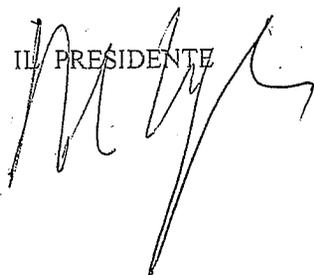
Sentito la dettagliata relazione da parte del Dirigente del II settore, dopo un'ampia discussione;

I Consiglieri Di Spirito, Angelino e Ferriero esprimono parere favorevole.

I Consiglieri Mariniello e Russo, soddisfatti dell'illustrazioni date dal Dirigente del II° Settore Dr. Gianluigi Di Ronza, rinviando la discussione del documento nel consiglio comunale.

Alle ore 18.30 il Presidente dichiara chiusa la seduta che viene rinviata al giorno 08/04/2008 alle ore 18.00

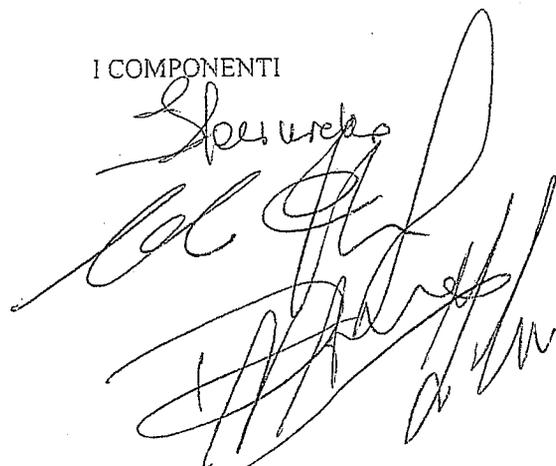
IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



I COMPONENTI



**COLLEGIO DEI REVISORI
COMUNE DI SANT'ANTIMO**

Provincia di Napoli

* * * * *

**PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL BILANCIO
ANNUALE DI PREVISIONE**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2008

Presidente : dr. Antonio Verde
Componente : dr. Luigi Cozza
Componente : dr. Giuseppe Capuano

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

COMUNE di S. ANTIMO		
* 01 APR. 2008 *		
Prot. N. 2677		

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2008

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonio Verde

Dott. Luigi Cozza

Dott. Giuseppe Capuano

Comune di Sant'Antimo

Collegio dei revisori

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2008

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni a far data dal 19.03.2008 al 31.03.2008 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2008, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

all'unanimità dei voti di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2008, del Comune di Sant'Antimo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 01.04.2008

Il Collegio

Dott. Antonio Verde

Dott. Luigi Cozza

Dott. Giuseppe Capuano

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- A. Bilancio di previsione 2008
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2008

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Esternalizzazione servizi
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2008–2010

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Antonio Verde, Dott. Luigi Cozza, Dott. Giuseppe Capuano, *revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:*

- ricevuto in data 19.03.2008 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 11.03.2008 con delibera n. 30 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2008/2010;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2006;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 dlgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma o di variazione dell'addizionale comunale Irpef;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2008, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco dei beni patrimoniali locati;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 10.03.2008 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**A. BILANCIO DI PREVISIONE 2008****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2008, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	8.720.023,42	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	19.116.283,01
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	6.745.075,88	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	12.333.628,99
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.674.446,24		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	5.751.032,99		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	12.156.604,38	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	4.708.270,91
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	9.339.159,74	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	9.339.159,74
<i>Totale</i>	<i>45.386.342,65</i>	<i>Totale</i>	<i>45.497.342,65</i>
Avanzo di amministrazione 2007 presunto	111.000,00	Disavanzo di amministrazione 2007 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	45.497.342,65	<i>Totale complessivo spese</i>	45.497.342,65

2. Verifica equilibrio corrente anno 2008

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	8720023		
Entrate titolo II	6745076		
Entrate titolo III	2674446		
Totale entrate correnti		18.139.545	
Spese correnti titolo I		19.116.283	
Differenza parte corrente (A)		-	976.738
Quota capitale amm.to mutui	329262	-	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	0	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	0	-	
Totale quota capitale (B)			329.262
Differenza (A) - (B)		-	1.306.000

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2007 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2007 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 50%)	1.306.000
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	1.306.000

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti	5.129,99	5.129,99
Per contributi in c/capitale dalla Regione	826.921	826.921
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque e servizio fognatura	666.474,20	666.474,20
Per sanzioni amministrative codice della strada	615.600	(-50%) 307.800
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2008 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità: (indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	1.306.000	
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	1.306.000	-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2007, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2007 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	111.000	
- alienazione di beni		
- altre risorse	1.149.000	
Totale mezzi propri		1.260.000
Mezzi di terzi		
- mutui	7.777.596	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	1.475.112	
- contributi regionali	826.921	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	994.000	
Totale mezzi di terzi		11.073.629
TOTALE RISORSE		12.333.629
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		12.333.629

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2007, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti €
- vincolato per investimenti €
- per fondo ammortamento € 111.000
- non vincolato €

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui €
- da avanzo presunto della gestione di competenza 2007 €
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € 111.000

L'attivazione delle spese finanziate con l' avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2007.

(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).

6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2007

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2007 la delibera n. 23 del 01.10.2008 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2007 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2006 per € 300.000.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € _____ il finanziamento di spese di investimento;
- € _____ il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € 300.000 debiti fuori bilancio;

La gestione dell'anno 2007 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dal comma 683, dell'art.1 della legge 296/06 ai fini del patto di stabilità interno.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2007 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

B) BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale****ANNO 2009**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2009 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	8720023	
Entrate titolo II	7030208	
Entrate titolo III	2674446	
Totale entrate correnti		18424678
Spese correnti titolo I		19068353
Differenza parte corrente (A)		-643675
Quota capitale amm.to mutui		415532
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0
Quota capitale amm.to altri prestiti		0
Totale quota capitale (B)		415532
Differenza (A) - (B)		-1059207

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	1.059.207
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	1.059.207

ANNO 2010

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2010 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	8720023	
Entrate titolo II	7099339	
Entrate titolo III	2674446	
Totale entrate correnti		18493809
Spese correnti titolo I		18900428
Differenza parte corrente (A)		-406620
Quota capitale amm.to mutui		443178
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0
Quota capitale amm.to altri prestiti		0
Totale quota capitale (B)		443178
Differenza (A) - (B)		-849798

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	849.798
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	849.798

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale è in corso di approvazione e sarà allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La deroga alla riduzione della spesa è possibile in quanto l'ente, ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07, assicura il rispetto delle tre seguenti condizioni:

- ha rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio;
- il volume complessivo della spesa di personale in servizio non supera il parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;
- il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non supera quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) non elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;

- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo , tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

L'Ente ai sensi dell'art. 1 comma 386 della L. 244 del 24.12.2007 è esentato dall'applicazione del Patto di stabilità per l'anno 2008 in quanto commissariato per una parte dell'anno 2005.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2008

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2008, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - II - III ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2007 ed al rendiconto 2006:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2006	2007	2008
I.C.I.	2.500.000	3.471.550	2.900.000
Imposta comunale sulla pubblicità	50.000	50.000	40.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	456.547	460.000	460.000
Addizionale I.R.P.E.F.	600.000	600.000	600.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	1.365.000	575.023	575.023
imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte (ICIAP anni precedenti)	0	517	0
Categoria 1: Imposte	4.971.547	5.157.090	4.575.023
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	528.000	540.000	540.000
Tassa rifiuti solidi urbani	3.520.000	3.600.000	3.600.000
Altre tasse (TOSAP anni precedenti e Tassa concessioni su atti comunali)	0	1.034	0
Categoria 2: Tasse	4.048.000	4.141.034	4.140.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.588	10.000	5.000
Contributo permesso di costruire	0	0	0
Altri tributi propri	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	4.588	10.000	5.000
Totale entrate tributarie	9.024.135	9.308.124	8.720.023

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato con le seguenti aliquote, detrazioni e riduzioni, sulla base del regolamento del tributo, approvato con atto consiliare n. 52 del 27.03.2007, è stato previsto in € 2.900.000, con una variazione in diminuzione di euro 571.550,16 rispetto alla previsione definitiva 2007 ed in aumento rispetto al rendiconto 2006 di euro 400.000.

aliquota		
Ordinaria	6	%
Abitazione principale	5,5	%
Immobili diversi dalle abitazioni		%
Abitazioni locatate a canone concordato		%
Alloggi non locati		%
Enti senza fini di lucro		%

• detrazione per abitazione principale	103,29	Euro
• riduzione per abitazione principale		%
• detrazione per disagio economico sociale		Euro
• riduzione per disagio economico sociale		%

La *diminuzione* sul 2007 è attribuibile alle novità introdotte dalla legge 244/07 in tema di maggiori detrazioni per la prima casa.

Addizionale comunale all'IRPEF

L'ente non si è avvalso della facoltà di aumentare l'addizionale Irpef per cui resta in vigore per l'anno 2008 la percentuale del 0,4 % deliberata con delibera G.C. n. 27 del 11.03.2008.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 575.023,42 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

Imposta di scopo

L'Ente non ha istituito alcuna imposta di scopo.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 4.140.000, di cui 540.000 per addizionale, è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 84,66 %, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	3.600.000	
- da addizionale	540.000	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		4.140.000
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- totali cost raccolta		4.890.144
Totale costi		4.890.144
	Percentuale di copertura	84,66%

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2008.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2008, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2006 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2005	Accertamento 2006	Previsione definitiva 2007	Previsione 2008
1.996.789,38	1.830.263,38	2.670.000	2.300.000

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2005 19.06 %
- anno 2006 78.93 %
- anno 2007 31.00 %
- anno 2008 56.78 %
- anno 2009 47.00 %
- anno 2010 46.60 %

Trasferimenti correnti dallo Stato

Alla data attuale, secondo quanto comunicato dal Ministero con la nota metodologica per le spettanze 2008, non è possibile nell'immediato, per l'anno 2008, la determinazione dei trasferimenti erariali spettanti a valere sul fondo ordinario a favore dai comuni, in quanto non è stata completata la procedura per la quantificazione dei maggiori introiti ICI di cui all'art. 2, commi da 33 a 46 del DL 3.10.2006 n. 262, il cui importo va portato in detrazione ai trasferimenti erariali spettanti ai singoli Enti sulla base di apposite certificazione rese dai comuni.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2008	Spese/costi prev. 2008	% di copertura 2008	% di copertura 2007
Asilo nido	47210	130127	36	36
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	179825	396276	45	36
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	227035	526403		

L'organo esecutivo con deliberazione n. 21 del 11.03.2008, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36 %.(¹)

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- Asilo Nido
- Mense scolastiche

Servizi diversi				
	Entrate/proventi prev. nel 2008	Spese/costi prev. nel 2008	% di copertura nel 2008	% di copertura nel 2006
Gas metano	200.000	100.000	100.%	
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici				
Altri servizi				

(1) Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno .

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2008 in € 615.600 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e della preventiva ripartizione è stata data comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici.

La Giunta ha destinato ai sensi del comma 564 della legge 296/2006 una somma pari ad euro 58.200 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro nell'ambito di specifici programmi di miglioramento della circolazione stradale.

La Giunta ha altresì stabilito di effettuare per l'anno 2008 la ripartizione della quota del 50% dei proventi per infrazione al codice della strada nel modo seguente:

- a) Di destinare il 55% di tali proventi alla fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale;
- b) Di destinare il 20% di detti proventi al miglioramento della circolazione stradale;
- c) Di destinare il 10% degli stessi proventi agli interventi finalizzati alla sicurezza stradale
- d) Di destinare il 15% degli stessi proventi per assistenza e previdenza integrativa per il personale della polizia municipale

Le maggiori sanzioni previste dagli artt. 6/bis e 6 ter del d.l. 3/8/2007 n.117, convertito in legge 2/10/2007 n.160, sono destinate nella spesa agli appositi fondi contro l'incidentalità notturna e per corsi volti all'educazione stradale.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2005	Accertamento 2006	Prev. def. 2007	Previsione 2008
76.991,63	116.796,39	881.000	615.600

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 200 del 27.11.1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2008 è previsto in € 60.000 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2008.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2006 e con le previsioni dell'esercizio 2007 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2006	Previsioni definitive 2007	Bilancio di previsione 2008	Incremento % 2008/2007
01 - Personale	5.520.510	5.420.623	5.363.482	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.670.097	1.901.783	1.773.054	-7%
03 - Prestazioni di servizi	8.910.918	9.911.580	10.239.730	3%
04 - Utilizzo di beni di terzi	33.366	36.263		-100%
05 - Trasferimenti	324.719	291.205	361.827	24%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	369.362	340.067	363.763	7%
07 - Imposte e tasse	458.216	483.123	500.528	4%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	82.558	1.065.000	310.000	-71%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti		14.666	14.666	
11 - Fondo di riserva		165.437	189.234	14%
Totale spese correnti	17.369.745	19.629.747	19.116.283	-3%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2008 in € 5.363.482,17 riferita a n. 151 dipendenti, pari a € 35.519,74 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno e :

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto, quantificati in euro 178.948;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 14.665,58.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,98 % delle spese correnti.

ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI

Nel corso del 2007 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per l'anno 2008, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 12.333.629, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese in conto capitale previste nel 2008 sono finanziate con indebitamento per € 7.777.596.
così distinto:

- eurocon aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- eurocon prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro 7.777.596 con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazioni

TITOLO IV E V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	
Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato	1.475.112
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	826.921
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.300.000
Categoria 6: Riscossione di crediti	1.149.000
Totale	5.751.033
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
Categoria 2: Finanziamenti a breve termine	
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti	7.777.596
Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari	
Totale	7.777.596
(+) Avanzo di amministrazione presunto 2006	111.000
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Altro (Oneri concessori da destinare al finanziamento della spesa corrente)	1.306.000
Totale risorse da destinare al titolo II	12.333.629
TITOLO II - Spese in conto capitale	

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2006	<i>Euro</i>	17.516.034
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (12%)	<i>Euro</i>	2.101.924
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	363.763
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2.08%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.738.161

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	18.139.546
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	4.379.008
<i>Percentuale</i>		<i>24,14%</i>

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 363.763,01, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2007 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'ente nell'anno 2007 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2006	2007	2008	2009	2010
residuo debito		7.522.072	6.939.102	7.713.063	7.366.697
nuovi prestiti			1.103.224		
prestiti rimborsati		582.969	329.263	346.367	333.233
estinzioni anticipate					
totale fine anno	7.522.072	6.939.102	7.713.063	7.366.697	7.028.464

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2008-2010

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;

Le previsioni pluriennali 2008-2010, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2008</i>	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	8.720.023	8.720.023	8.720.023	26.160.070
Titolo II	6.745.076	7.030.208	7.099.339	20.874.623
Titolo III	2.674.446	2.674.446	2.674.446	8.023.339
Titolo IV	5.751.033	2.980.336	2.632.927	11.364.295
Titolo V	12.156.604	5.889.008	5.727.008	23.772.621
<i>Somma</i>	36.047.183	27.294.022	26.853.744	90.194.949
Avanzo presunto	111.000			111.000
Totale	36.158.183	27.294.022	26.853.744	90.305.949

Spese	<i>Previsione 2008</i>	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	19.116.283	19.068.353	18.900.428	57.085.064
Titolo II	12.333.629	3.431.129	3.131.129	18.895.887
Titolo III	4.708.271	4.794.540	4.822.186	14.324.997
<i>Somma</i>	36.158.183	27.294.022	26.853.744	90.305.949
Disavanzo presunto				
Totale	36.158.183	27.294.022	26.853.744	90.305.949

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2008	Previsioni 2009	var.%	Previsioni 2010	var.%
01 - Personale	5.363.482	5.363.482		5.363.482	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.773.054	1.701.021	-4,06	1.699.021	-0,12
03 - Prestazioni di servizi	10.239.730	10.122.352	-1,15	10.122.352	
04 - Utilizzo di beni di terzi			#DIV/0!		#DIV/0!
05 - Trasferimenti	361.827	329.205	-9,02	329.205	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	363.763	537.866	47,86	571.941	6,34
07 - Imposte e tasse	500.528	500.528		450.528	-9,99
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	310.000	310.000		160.000	-48,39
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	14.666	14.666		14.666	
11 - Fondo di riserva	189.233	189.233		189.233	
Totale spese correnti	19.116.282	19.068.352		18.900.428	#DIV/0!

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2008</i>	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato	1.475.112	5.130	5.130	1.485.372
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	826.921	5.000	5.000	836.921
Trasferimenti da altri soggetti	2.143.000	1.911.000	1.773.000	5.827.000
Totale	4.445.033	1.921.130	1.783.130	8.149.293
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	7.777.596	1.510.000	1.348.000	10.635.596
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	7.777.596	1.510.000	1.348.000	10.635.596
Avanzo di amministrazione	111.000			111.000
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	12.333.629	3.431.130	3.131.130	18.895.889

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili: non sono previste alienazioni di beni immobili.
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti risultano essere attendibili.
- c) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
 - euro 6.337.000 con assunzione di mutui da cassa dd.pp.
 - euro 4.298.596 con accensione di mutui e prestiti dalla cassa dd.pp. assistiti dalla Regione.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2008

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2006;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

L'Ente, ai sensi dell'art. 1 comma 386 legge 244/07 è esentato dall'applicazione del patto di stabilità nell'anno 2008 in quanto commissariato per una parte dell'anno 2005.

e) Riguardo ai proventi delle concessioni edilizie

L'organo di revisione, recependo l'indicazione contenuta nel punto 20) del principio contabile n. 2 dell'Osservatorio sulla Finanza e Contabilità degli Enti Locali invita l'ente a procedere agli accertamenti sulla base degli effetti introiti.

f) Riguardo alla necessità di predisporre atti di programmazione

La legge 244/07, obbliga gli enti locali a predisporre i seguenti atti di programmazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale. Si invita pertanto l'ente a provvedere quanto prima.

1. programmazione affidamento incarichi esterni e collaborazioni (comma 54-58, art.3 legge 244/2007)

L'affidamento di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza deve avvenire nell'ambito di un programma previamente approvato dal Consiglio con la quantificazione della spesa massima annua.

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi deve fissare i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di:

- collaborazione
- studio, ricerca o consulenza

L'affidamento effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

Le disposizioni regolamentari di cui sopra devono essere trasmesse per estratto alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti entro trenta giorni dalla loro adozione.

2. piano triennale di contenimento delle spese (art.2 commi da 594 a 599 legge 244/07)

Occorre adottare un piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:
-dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
-delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
-dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nei piani devono essere indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Devono essere previste anche forma di verifica, a campione, sul corretto utilizzo delle utenze.

Qualora gli interventi di programmazione implicino la dismissione di dotazioni strumentali devono essere corredati della documentazione atta a dimostrare la congruenza della operazione in termini di costi e benefici.

Ogni anno, in sede di rendiconto, gli enti devono trasmettere una relazione agli organi di controllo interno e alla Sezione regionale della Corte dei conti.

I piani triennali devono essere resi pubblici dagli Urp e con la pubblicazione nel sito web.

Censimento degli immobili

Gli enti locali tenuti alla programmazione triennale devono effettuare un censimento degli immobili:

1. ad uso abitativo o di servizio sui quali vantano diritti reali, determinando:

- la consistenza complessiva
- i proventi annuali derivanti dalla locazione
- i proventi derivanti dalla cessione di diritti reali a terzi.

2. ad uso abitativo o di servizio dei quali hanno la disponibilità distinguendoli in base al relativo titolo, determinando:

- la consistenza complessiva
- gli oneri annuali sostenuti per assicurarne la disponibilità.

I dati di cui sopra dovranno essere comunicati al Ministero dell'Economia e finanze secondo le modalità ed i criteri che saranno stabiliti da apposito decreto.

g) Riguardo al contenimento dei costi della politica (art. 2 commi da 23 a 32 legge 244/07)

La legge finanziaria per l'anno 2008, modifica il Tuel contenendo i costi a riguardo:

- dell'aspettativa retribuita (art. 2, comma 24)
- dell'indennità agli amministratori (art. 2 commi 25 -26)
- del rimborso spese viaggio (art. 2, comma 27)
- della partecipazione ad associazioni (art. 2, comma 28)
- della costituzione di circoscrizioni (art. 2, comma 29)
- della commissione elettorale (art. 2, comma 30)

A fronte dei presunti risparmi di spesa derivanti dalle applicazioni di tale disposizioni , sono ridotti i trasferimenti erariali (fondo ordinario) in via presuntiva a decorrere dall'anno 2008.

Entro il **30/6/2008**, sulla base delle certificazioni presentate dagli enti interessati, saranno quantificate le effettive riduzioni di spesa conseguibili al 31/12/2008.

La riduzione dei trasferimenti, nel caso di minore riduzione dei costi rispetto a quelli stimati, verrà rideterminata per i soli enti che avranno dato piena attuazione alle disposizioni previste dai commi da 24 a 30 dell'art.2 della legge 244/07.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2008 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonio Verde

Dott. Luigi Cozza

Dott. Giuseppe Capuano

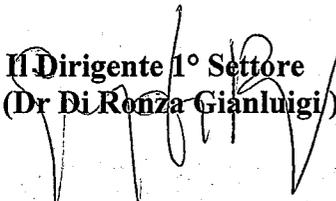
Parere allegato alla delibera di C.C. n. 46 del 07/04/2008

Parere Tecnico 2° Settore

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole ex art. 53 della legge 142/90.

Li 01.04.2008

Il Dirigente 1° Settore
(Dr. Di Ronza Gianluigi)

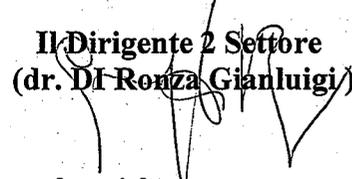


Parere di regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole ex art. 53 L. 142/90.

li 01.04.2008

Il Dirigente 2° Settore
(dr. Di Ronza Gianluigi)

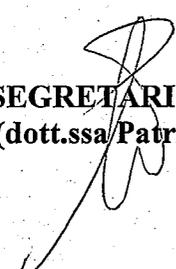


Parere di conformità

Richiesto, il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:
l'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Li 01 .04.2008

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Patrizia Magnoni)



Punto 12 all'o.d.g.

“Articolo 174 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 – Approvazione della relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2008, il bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziari 2008 e del bilancio pluriennale 2008-2010”.

PRESIDENTE: Relazione il dott. Di Ronza.

ASSESSORE DI RONZA: Mi dispiace l'ora tarda in cui siamo giunti a discutere del bilancio, spero di non deviarvi con i numeri. Allegati ai documenti di bilancio penso che avete trovato dei documenti che cercano di essere più esaustivi possibili rispetto ai meri numeri, tra questi la relazione, appunto, del responsabile del servizio finanziario e quella dei Revisori dei Conti. Cercherò di darvi alcune spiegazioni per grandi linee, però se ci sono delle domande specifiche per chiarire qualche cosa, non c'è problema. Novità fondamentali ce ne sono state rispetto alle impostazioni degli anni passati, anche dovute alle notevoli novità introdotte dalla legge finanziaria, dalla legge 244 del 2007, legge finanziaria per l'anno 2008. Vi do una serie di parametri che spero rendano un po' l'idea di quello che è l'andamento della nostra Amministrazione. Siamo riusciti a ridurre la spesa corrente, cioè la spesa strutturata dell'Ente all'incirca il 7% con una conseguente diminuzione delle entrate. Nella relazione trovate tra le ultime pagine un quadro riassuntivo di quelli che sono gli indici per descrivere un po' la struttura del nostro bilancio; tra questi alcuni sufficientemente esaustivi. Trovate l'indice di pressione finanziaria, che è dato dal rapporto tra le entrate del primo titolo e quelle del terzo titolo sulla popolazione, che è passato da 385 del 2007 a 365 nel 2008; parliamo in termini di euro per intenderci, cioè il costo della Macchina comunale per i nostri cittadini. A questo aggiungeteci l'altro parametro, che è abbastanza esaustivo, che è abbastanza esaustivo, che è l'indice di pressione tributaria, cioè il rapporto tra le entrate del primo titolo, entrate tributarie dell'Ente, e la popolazione, e questo è passato da 289 a 279, quindi una sostanziale diminuzione di quello che è il peso della Macchina comunale sulla popolazione. Per contro abbiamo comunque non un miglioramento di quelle che sono le entrate, sia appunto le entrate come entrate tributarie ed extratributarie, che entrate come trasferimenti. Le entrate come trasferimenti, come ben saprete, negli anni vanno via, via assottigliandosi; le ulteriori novità imposte dalla finanziaria con la direzione già affrontata l'anno scorso, in seguito ai tagli effettuati dalla finanziaria del 2007, per quanto riguarda il maggior gettito Ici, e gli ulteriori tagli

effettuati quest'anno, oltre a quelli per il maggior gettito Ici, che, ripeto, come abbiamo già avuto modo di parlare precedentemente, non riguardano nel modo più assoluto per il nostro Ente, ma purtroppo per il momento abbiamo subito questo taglio; l'altro taglio che è dovuto in particolar modo al taglio dei costi della politica; anche in questo caso questo tipo di tagli ai trasferimenti incide notevolmente sul nostro Ente dal momento che come parametro di riferimento il nostro Ente aveva rispetto al 2007 un costo della politica ridotto al 50%, avendo avuto appunto le elezioni nel mese di giugno. A questo, sempre per darvi qualche riferimento in linee generali, abbiamo pertanto una riduzione di quello che è l'indice di rigidità della spesa corrente, cioè proprio la spesa ripetitiva che il Comune affronta, che è dato dalla spesa del personale, più gli interessi passivi, più il rimborso dei finanziamenti, in rapporto con la spesa del primo titolo. Sono dei parametri oggettivi, che danno sicuramente il senso di quello che è l'andamento e la programmazione che si è voluta affrontare quest'anno. Quello che trovate come indice forse sproporzionato, ma è sempre un termine di raffronto rispetto all'anno passato, è la spesa per gli investimenti, dal momento che l'anno scorso abbiamo avuto dei grossi limiti imposti dal Patto di stabilità; cosa che va sottolineata quest'anno l'Ente Comune di Sant'Antimo è esentato dal rispetto del Patto di stabilità previsto dalla Finanziaria per il 2008, in virtù di una norma che prevede che per gli Enti commissariati anche per porzione di anno negli anni 2004 - 2005 sono esentati. Abbiamo cercato, dunque, di recuperare dei limiti che abbiamo patito negli anni precedenti, per l'anno scorso soprattutto, per quanto riguarda la contrazione di mutui. Quindi quelli che trovate come grosso numero iscritto come nuovi prestiti, accensione di nuovi mutui, è in realtà un recupero di quelle che erano opere previste a mutuo nei piani degli anni precedenti e per i quali non si è potuto procedere all'accensione del prestito, in aggiunta a quelli previsti per l'anno 2008. A ciò si aggiunga anche un'ulteriore novità, che è venuta fuori dalla riorganizzazione di quella che è l'erogazione da parte della Regione del contributo in funzione della legge regionale 51 del 78, sempre i contributi per quanto riguarda gli investimenti; è stata modificata la modalità di corresponsione di questo contributo, prima praticamente l'Ente accendeva un mutuo direttamente a carico della Regione, pertanto non compariva nel nostro bilancio, da quest'anno, invece, il mutuo compare nel nostro bilancio, in quanto anche i mutui, cosiddetti, assistiti da parte della Regione sono in realtà iscritti al bilancio e il nostro Comune rendiconta alla Regione per quanto riguarda i mutui che saranno accessi quelle che sono le rate di ammortamento pagate ogni anno, che saranno, poi, di volta in volta rimborsate dalla Regione. Vi ho dato

questi numeri, e spero in modo abbastanza esaustivo, per darvi un'idea di quella che è la parte delle entrate e la parte delle spese, ponendo l'attenzione su quelli che sono gli indici ricapitolati nelle ultime pagine, che hanno un senso quanto più obiettivo possibile di quella che è stata la programmazione. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Mariniello.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Devo ammettere che la stanchezza adesso inizia proprio a farsi sentire! Apprezzo lo sforzo di Gianluigi, che ha presentato quest'anno un'assoluta novità, che è questo documento illustrativo, così in una forma grafica anche piuttosto accattivante sui risultati che si intendono conseguire dall'Amministrazione nell'anno venturo. Una riflessione, però, va fatta, sarebbe stato probabilmente per noi più utile, lo dico perché per il futuro vi si possa provvedere, se c'è questa volontà, questa possibilità, sarebbe stato più utile avere un confronto più ampio di questi dati su una base anche storica, ma anche territoriale, perché un valore statistico, un indice non ha mai un valore esplicativo se preso come valore assoluto; se tu vedi solo quello, se vedo solo 289 mi fido chiaramente della tua esposizione, capisco il significato di quell'indice, ma mi dice poco perché non lo posso raffrontare né con il passato, e con passato intendo storico, trand decennale, né lo posso raffrontare con altre realtà comunali, anche lontane da casa mia, facendo, per esempio, riferimento alle realtà del mezzogiorno a confronto di quelle del centro nord, per avere giusto un quadro di lettura un po' più chiaro, più veritiero di quello che accade. Quando esponevi i dati del bilancio non mi sembravi entusiasta delle cose che dicevi, onestamente, perché il fatto che i cittadini possano avere uno sconto sull'Ici prima casa a me sembra una cosa positiva e non una cosa da presentare con il muso. Faccio notare, questo me lo consentirete, che questa misura è una misura che ha varato il Governo Prodi, quindi è una cosa che avete applicato. Gli effetti positivi del bilancio Prodi sicuramente hanno consentito ai cittadini di risparmiare un po' sull'Ici prima casa. A proposito della tassa per i rifiuti solidi urbani, ne abbiamo parlato anche in Commissione, nella Conferenza dei Capigruppo, tu anticipavi questa possibilità dello sconto del 10% ed io ti feci notare che a gettito invariato probabilmente questo sconto dipendeva soprattutto dal fatto che erano aumentati gli iscritti al ruolo e quindi era possibile praticare questo sconto, e poi anche perché si era avviata la raccolta differenziata e questo consentiva un certo ristoro dei costi, un costo leggermente inferiore, o mi sbaglio? Che avrebbe consentito, che consente e che consentirà lo sconto del 10%. Nel complesso ci sono, però, delle voci sulle quali sarebbe interessante fare qualche domanda; per quanto riguarda la

Ufficio Tutela Fiscale Soc. A.S. 2002
Divisione Amministrativa
1. Direzione



di entrata, che concerne le multe e le contravvenzioni e le infrazioni del Codice della Strada c'è una certa differenza, piuttosto notevole, tra quello che è stato accertato alla fine del 2006 e quello che si prevede di riscuotere alla fine del 2008, cioè, poiché è una cifra sensibilmente più elevata, vorrei capire questa previsione da che cosa viene fuori. Un altro discorso riguarda la tabella pag. 21 della relazione dei Revisori dei Conti, tabella che si intitola "Classificazione delle spese correnti per intervento" dove nella colonna a destra "Incremento percentuale 2008-2007" viene riportato un dato che in coincidenza della voce "07- imposte e tasse prevede un 4%"; sto semplicemente leggendo quello che sta in tabella e su questo vorrei proprio fare una domanda, vorrei capire cosa significa e puoi rispondermi anche subito.

ASSESSORE DI RONZA: Imposta e tasse è prevalentemente riferito con un incidenza del 96-97% per quanto riguarda gli oneri riflessi sul personale; hai un aumento in realtà perché da quest'anno con l'entrata in vigore del nuovo contratto abbiamo da recuperare le annualità 2006-2007, oltre, logicamente, la previsione per il 2008. Quindi imposte e tasse sono riferite strettamente alla spesa del personale.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Ti riferisci all'aumento dei contratti di lavoro dipendente? No.

ASSESSORE DI RONZA: No, al numero di dipendenti invariato è aumentata la spesa per il personale. Con il nuovo contratto, che è stato approvato il 28 febbraio e che entrerà in vigore, aumenterà la spesa per il personale e quindi di conseguenza aumentano anche gli oneri riflessi sulla spesa del personale. È semplicemente un dato relativo a quel fattore.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Va bene. Io, ripeto, sto facendo una prima analisi, cerco di rompere un po' il ghiaccio, affinché si possa fare un po' di discussione su questi argomenti. Sul versante delle entrate, quindi in generale, se dopo gentilmente mi puoi far capire perché quella voce di cui ti ho parlato è così elevata. Per quanto il versante delle spese, ancora mi è parso di capire che gli interventi che consentono una riduzione delle spese sono interventi un po' anche, forse in gran parte, promossi sempre dalla legge finanziaria, quando si parla di piano triennale di contenimento delle spese e di contenimento dei costi della politica. Nel complesso il mio ragionamento ti vuole dire questo, che sia sul versante delle entrate i vantaggi per i cittadini, e sul versante delle spese i risparmi, e quindi ancora i vantaggi per i cittadini non mi sembrano tanto il frutto di una volontà di questa Amministrazione, cioè di una presa di posizione politica di questa Amministrazione, quanto piuttosto mi sembra un'automatica applicazione di

un Governo di centro – sinistra; questa è una provocazione sulla base della quale mi piacerebbe discutere con voi, anche perché vorrei capire, siccome il bilancio è l'atto politico fondamentale di un'Amministrazione, sarebbe stato anche doveroso che ci fosse stato un Consiglio Comunale dedicato solo a questo e che ciascun Assessore avesse potuto indicare per ciascun programma, per ciascun ambito delegato gli obiettivi per l'anno 2008 e quindi anche illustrando un po' più nel dettaglio gli interventi che si devono realizzare. Grazie.

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Perfetto.

CONSIGLIERE PERFETTO: Come al solito mi devo lamentare perché la Giunta Comunale ha deliberato questo bilancio 11.03.2008 e i Revisori dei conti l'hanno avuto il 19.03 e noi abbiamo avuto appena il tempo di leggerci un papiello che non finisce mai. Partiamo dalla pag. 6 dove abbiamo le entrate tributarie, dal titolo primo, secondo e terzo; per quanto riguarda le entrate per il trasferimento dello Stato abbiamo 18 milioni di euro con 19 milioni di spese e quindi abbiamo uno sbilancio di circa 1 milione e passa, perché poi vedremo come viene finanziato. Alla fine vediamo che il bilancio totale è di 45 milioni di euro e mezzo, quindi circa 88 miliardi delle vecchie lire; ciò significa che ci troviamo di fronte a un'azienda economica, forte, il Comune di Sant'Antimo e quindi è inevitabile che tutti facciano riferimento al Comune di Sant'Antimo, perché un'azienda che abbia un bilancio di 88 miliardi a Sant'Antimo non esiste! Andando alla pag. 7 per quanto riguarda la verifica dell'equilibrio corrente anno 2008, abbiamo che tra le entrate tributarie, trasferimento dello Stato e le entrate extratributarie abbiamo un totale di 18 milioni di euro, contro le spese correnti di 19 milioni; quindi abbiamo uno sbilancio di 1 milione e 306 mila euro; questo bilancio, neanche a farlo apposta, da chi viene tamponato? Da proventi permessi a costruire iscritti al titolo 4 delle entrate, 1 milione e 306 mila euro. Quindi, praticamente, saniamo il bilancio con i proventi dei permessi a costruire, quindi l'attività edilizia a Sant'Antimo è importantissima perché riesce a sanare le spese, per cui dovremmo fare in modo tale da incentivare l'attività edilizia. È chiaro che noi dobbiamo colpire gli abusi edilizi perché non aiutano il bilancio, distruggono il territorio; dobbiamo avere il coraggio di contrastare effettivamente gli abusi edilizi che avvengono ma Sant'Antimo. Se andiamo a prendere la pag. 8 per quanto riguarda la verifica della correlazione vediamo che c'è il contributo dei permessi a costruire, 1 milione e 306 mila euro, non parlo della questione che ha detto prima la dott. sa Mariniello, che per le sanzioni amministrative c'è stato un ribasso del 50% , stiamo passati da 615 mila euro a 307 e

500 1100 1200 1300 1400 1500 1600 1700 1800 1900 2000
Consiglio di Amministrazione
12/03/2008

800, forse perché perdiamo sempre le famose cause che il Comune di Sant'Antimo va sempre a perdere presso il Tribunale di Frattamaggiore. Per quanto riguarda le risorse destinate a spese abbiamo per i mezzi propri 1 milione e 260 mila euro e mutui 7 milioni 777; mutui significa debiti che dobbiamo pagare. Poi abbiamo contributi statali 1 milione, contributi regionali 826, e in totale abbiamo 11 milione 073 di spese e gli impieghi della spesa sono 12 milione e 333, 24 miliardi di spese, di cui la maggior parte per mutui e quindi la maggior parte per debiti, senza calcolare i debiti fuori bilancio. Il bilancio pluriennale porta per il 2008 uno sbilancio di 1 milione 306 mila euro, per quanto riguarda, invece, il 2009 diminuisce questo sbilancio e va a 1 milione 059,207, e chi lo va a colmare? I proventi dei permessi a costruire! Quindi in definitiva certamente abbiamo una riduzione dello sbilancio, perché nel 2008 abbiamo 1 milione e 306 mila euro, nel 2009 1 milione 059, nel 2010 849,798. Programmazione del fabbisogno del personale, pag. 14, la programmazione del febbraio bisogno del personale è in corso di approvazione e sarà allegato alla relazione previsionale e programmatica; come mai, la relazione non è stata fatta ancora? Me lo dici dopo. Ici - Tarsu, note dolenti di ognuno di noi; al 2007 abbiamo una riduzione, mentre per il 2008 abbiamo un aumento dell'Ici, mentre la tassa dei rifiuti solidi urbani è stabile; in totale per quanto riguarda le entrate tributarie abbiamo un rendiconto del 2006 di 9 milioni e 0,26 mila euro, nel 2007 c'è un aumento, mentre poi diminuisce perché, evidentemente, diminuisce la Tarsu, perché mi pare che per il 2008 è stata prevista una riduzione del 10%. Infatti a pagina 17 è riportato tranquillamente, il gettito previsto è di euro 4 milioni 140 mila, di cui 540 mila per addizionale; è stato determinato sulla base della tariffa deliberata dall'Ente; la percentuale di copertura al costo della Tarsu è 84,66%, cioè noi allo stato abbiamo una percentuale di copertura della il Tarsu dell'84%. Allora faccio una domanda al ragioniere capo, come mai, nonostante che noi copriamo il costo di copertura quasi all'85%, cioè siamo quasi al top, eppure per 100 metri quadrati paghiamo la bellezza di 457,70 euro, è la più alta del mondo, forse dell'universo! Ho fatto anche un'interrogazione in questo senso e la feci anche all'ex Commissario, perché come al solito i Commissari che vengono qui fanno solo i fatti loro, dei cittadini di Sant'Antimo non se ne fregano proprio! L'ex Commissario Dorsi fece un'analisi profonda e dissi che il costo al chilo del rifiuto solido urbano è molto elevato, vedete un po' che cosa potete fare perché la tassa è esosa, come al solito la risposta... Per quanto riguarda il contributo per il permesso a costruire, neanche a farlo apposta questo è quello che denomina l'Amministrazione, e qui c'è un'interrogazione proprio dei Revisori "I contributi per il

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or a reference number.

permesso a costruire sono stati calcolati in base al Piano regolatore in corso di approvazione” perché avete visto un Piano regolatore in corso di approvazione? Noi ancora dobbiamo vedere niente! Già lo hanno visto loro? “Il Piano regolatore vigente in regime di salvaguardia”, perché il nostro Piano regolatore è in regime di salvaguardia? Non lo so! “Alle pratiche di edilizia in sospeso, all’andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti”, quindi in definitiva è stato previsto che per il 2005 sono circa 2 miliardi, nel 2006 i proventi per il permesso a costruire sono 1 milione 830, nel 2007, è più corposo, 2 milioni e 670 mila, sono 5 miliardi e 20, quindi c’è stato un incremento, mentre nel 2008 c’è una previsione di 2 milioni e 300 mila euro, cioè una riduzione. Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, qui subentra il problema di prima, cioè mentre prima si parlava del 36%, adesso viene portato al 45% per la mensa scolastica. Sanzioni amministrative per il Codice della strada “Per il Codice della strada c’è stata una diminuzione, le previsioni possono essere tranquillamente raddoppiate se solo si fanno i controlli per soste vietate e quant’altro consequenziale”, il paese è senza controllo, diciamoci la verità! Possiamo anche aumentare le multe per soste vietate, ma noi siamo bravi a mettere le macchine dove vogliamo noi! Vi invito ad andare a Piazza Annunziata, è una tragedia, è una vergogna! Per quanto riguarda le spese correnti c’è una diminuzione per il personale, mentre c’è un aumento per quanto riguarda i trasferimenti per gli interessi passivi; la spesa del personale prevista per l’esercizio 2008 è di 5 milioni 363 mila euro, riferita a 151 dipendenti, para ad euro 35 mila 519,74, quindi un dipendente a noi ci costa 70 milioni, ma non tutti! C’è il Dirigente che prende l’incremento! E’ scritto qui, quindi praticamente ogni impiegato ci costa 70 milioni nel media, ma ci sono delle persone che prendono molto di più e altre che prenderanno molto di meno; allora chiedo che nel momento in cui si va a remunerare i Dirigenti, e sia ben chiaro non ce l’ho con i Dirigenti perché le persone che lavorano devono essere pagate, ma è chiaro che chi fa di meno e fa il lavativo deve essere colpito perché questi soldi li paghiamo di tasca nostra con le nostre tasse! Voglio chiudere leggendo l’ultima voce, “spesa in conto capitale”, come al solito abbiamo un’assunzione di 7 milioni e 776, un debitamente, sono 15 miliardi! Se andiamo a vedere questo bilancio si pone su un piedistallo dove ci sono praticamente debiti dovuti ai mutui, ma non si dice niente dei debiti fuori bilancio, che sono un problema grosso! I Revisori dei Conti non hanno detto, almeno non l’ho letto, né per il 2007 e né per il 2008 per quanto riguarda i debiti fuori bilancio e sappiamo bene i debiti fuori bilancio da noi come sono belli corposi, e

chi li paga? Sempre i cittadini di Sant'Antimo con le nostre tasse! Quindi sarebbe anche opportuno monitorare profondamente i debiti fuori bilancio. Grazie.

PRESIDENTE: Volevo solo ricordare che da quando abbiamo iniziato il 12esimo punto sono entrati i Consiglieri Ceparano Carlo, Petito Santo, Pedata Ferdinando 58.

Presenti: 27

Assenti: 4

PRESIDENTE: Prende la parola l'Assessore Di Ronza.

ASSESSORE DI RONZA: Ho appuntato un po' di domande postemi. Per quanto riguarda i proventi dal Codice della strada, te lo ha precisato anche l'Ingegnere Perfetto, i proventi sono diminuiti, non sono aumentati. La previsione di entrata quest'anno è ridotta di 265 mila rispetto alla previsione del 2007. Nel 2007, a fronte di quella previsione, oggi un assestato definitivo non lo abbiamo ancora perché non abbiamo ancora approvato il rendiconto del 2007; dato che va sottolineato e che ha portato a quel tipo di previsione è stato dal 2006 ad oggi l'utilizzo di due strumentazioni che prima non avevamo, uno è l'autovelox e l'altro il fotored, che entrambe portano un cospicuo gettito alle casse del Comune. Da qui una considerevole previsione in aumento rispetto al trend storico, se tu vai a ritroso nel 2005 ci troverai 40 mila euro scarsi, nel 2006 già ci trovi un grande aiuto, per dirla in questi modi, da parte dell'autovelox. Per quanto riguarda l'altro aspetto che dicevi tu, la riduzione delle spese, forse non sono stato chiaro prima, ma per quanto riguarda l'Ici la finanziaria per il 2007, la 296 del 2006, aveva previsto una riduzione dei trasferimenti a favore dei Comuni, ipotizzando che i Comuni incrementassero il gettito Ici per una particolare tipologia di immobili e abbiamo discusso con l'ultima variazione di bilancio del 2007, i famosi immobili rurali; non avendo l'agenzia del territorio fatto tutti i dovuti rilievi per tempo, a fine 2006 il Ministero degli Interni ha tagliato i trasferimenti in misura proporzionale a tutti gli Enti, nella misura del 6,8%. Questo ha comportato un taglio sui trasferimenti al Comune di Sant'Antimo per 301 mila euro; è una cifra sproporzionata, tanto è vero che trenta giorni fa neppure è arrivata la circolare del Ministero degli interni che, alla luce dei dati trasferiti dall'agenzia delle entrate, ha effettivamente stimato questo maggior gettito che il Comune avrà per l'Ici, 8 mila e 700 euro, a fronte di un taglio di 300 mila. Secondo la nota metodologica trasferita dal Ministero degli interni, perché c'è stata una grande

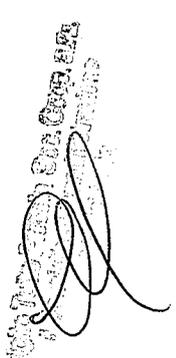
difficoltà a redigere il bilancio di previsione per quest'anno, innanzitutto per le notevoli novità introdotte dalla finanziaria e poi perché il Ministero degli interni, che ci comunica annualmente quello che è il nostro contributo, fermo restando che è sostanzialmente analogo, ma quando parliamo di sostanzialmente analogo significa che oscilliamo tra i 6 milioni e mezzo e i 7 milioni, ma per 50 mila euro per un Ente come il Comune di Sant'Antimo fanno la differenza, possono portare al disequilibrio della parte economica – finanziaria del bilancio. Dal momento che non c'è stato comunicato il contributo ordinario, ma c'è stata comunicata semplicemente la nota metodologica, con la quale il Ministero degli interni ha detto che "Tu per quest'anno devi calcolare il contributo tenendo presente quello che è il dato del 2007 ridotto di queste ulteriori misure"; pertanto ci siamo trovati con una grossa riduzione da parte delle entrate. Quello che dicevi tu in relazione all'incidenza delle politiche governative sul nostro bilancio, il contenimento dei costi della politica, si è vero, ci ha comportato un taglio, ma purtroppo non ha inciso, nel senso che, non avendo l'Ente Comune di Sant'Antimo il dato storico di raffronto con il 2007 e con il 2006, in quanto nei due anni precedenti non ha mai avuto un'Amministrazione stabile, per cui non c'era il parametro obiettivo dell'intero anno, perché il Comune è stato Commissariato nel 2006 dalla fine di gennaio fino a tutto giugno – luglio, quindi per quattro cinque mesi non si sono avute spese dal punto di vista della politica e in realtà non hanno inciso da questo punto di vista, ma certamente ci ha portato a fare il piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento, che la Giunta si è adoperata per fare, credo che l'avete trovata con gli atti allegati, con il quale l'Amministrazione ha dato un segno, portando in riduzione alcuni dei costi di funzionamento dell'Ente; questo sicuramente ha portato a una considerevole riduzione. Purtroppo, però, il tutto è stato parametrato a quelle che sono, come è ovvio che sia, le entrate; di fronte a delle entrate che si sono ridotte per una serie di motivi, fattore trasferimenti statali, fattore Codice della strada, che non puoi portare di anno in anno la stessa previsione, a meno che non ci siano delle ulteriori novità tecniche, per questo una riduzione rispetto all'anno precedente, e comunque una riduzione di quelli che sono i proventi dagli oneri di urbanizzazione perché è vero che anche quest'anno incidono notevolmente e complessivamente per 2 milioni e 300 mila euro, però rispetto all'anno scorso sono stati considerevolmente sottostimati, ridotti perché l'anno scorso c'era una previsione iniziale di 2 milioni e 600, 2 milioni e 700; il trend va da sé che va a diminuire perché speriamo che prima o poi termini il lavoro di riscossione degli oneri, soprattutto quelli derivanti dai condoni, che sono ancora giacenti

presso l'ufficio e quindi comunque sarà un trend che negli anni andrà a diminuire. Faceva notare giustamente l'ingegnere Perfetto che c'è questa variabile, questo gap nell'equilibrio economico - finanziario dell'Ente, che quest'anno è colmato con gli oneri di urbanizzazione, oneri di urbanizzazione che ancora per quest'anno la finanziaria ci ha consentito di utilizzare nel limite massimo del 75%, ma noi come Comune ci siamo tenuti sufficientemente sotto e li abbiamo utilizzati nella misura del 55%. Quegli oneri, però, è pur vero che vanno a finanziare integralmente quelli che sono i costi delle manutenzioni, che in un'ottica di gestione dell'Ente sono ormai divenute le spese di parte corrente, ma diversamente se sottratte al parte corrente e non più utilizzate come manutenzione possono tranquillamente divenire una spesa di investimento e a quel punto non divenire più un elemento di rigidità del bilancio. Per quanto riguarda altri due aspetti che ho segnato, poi non so se ce ne sono altri che mi sono scappati, la spesa del personale si riduce di anno in anno perché si riduce il personale in servizio e diventa sempre più difficile per l'Ente assumere; nonostante quelle che possono essere le considerazioni fondate o meno dell'Ingegnere Perfetto, però va fatto notare che rispetto ai parametri di dotazione organica il Comune di Sant'Antimo è notevolmente sotto dotato, ma, pur avendo la possibilità prevista dalla finanziaria di sfiorare il plafond del personale, anche da questo punto di vista si è stati notevolmente cauti e si è ridotta comunque dell'1% quella che è la spesa rispetto al 2007 e addirittura rispetto al 2006 del 10%. L'altro punto è quello dei mutui, è vero che i mutui sono indebitamento, ma sono anche una fonte fondamentale per finanziare l'investimento; ci dobbiamo preparare al fatto che non sempre potremmo sopperire a quelle che sono le spese di investimento con bilancio comunale, cioè con la cassa corrente comunale, che pur quest'anno abbiamo previsto, sebbene in misura ridotta, ma nell'ordine di 400-500 mila euro con le entrate di parte corrente andiamo a finanziare una delle opere previste nel piano annuale delle opere pubbliche. Per quanto riguarda la capacità di indebitamento quest'anno, l'ho precisato anche prima, abbiamo avuto la possibilità di recuperare quelli che erano stati dei limiti degli anni precedenti, che era stata l'impossibilità di accendere nuovi mutui nel corso del 2007, per cui noi quest'anno accendiamo una serie di mutui relativi a delle opere previste per l'anno 2007, ma per obiettivi fini di spesa non si è potuti sopperire. In ultimo ritornando sempre all'analisi dei servizi a domanda individuale, qui va fatto un ragionamento complessivo e spero di essere chiaro; tra i servizi a domanda individuale vi trovate ancora per quest'anno asilo nido e refezione scolastica, manca una voce che a tutti gli effetti dovrebbe far parte di

2007 Anno Pubblica
Amministrazione
Cassa Corrente

questo quadro economico ed è quella proprio, sulla quale prima si è discusso, dei servizi cimiteriali, che anche questi rientrerebbero nei servizi a domanda individuale. Non sono stati riportati perché non sono mai stati riportati negli anni precedenti per un motivo ben preciso, perché con le previsioni di entrata degli anni precedenti non avremmo mai potuto coprire il 36% delle spese per i servizi cimiteriali e né tanto meno ci saremmo riusciti quest'anno. La previsione fatta in questo modo ci consentirà quest'anno di portare, come norma vuole, tra i servizi a domanda individuale, anche i servizi cimiteriali; perché gli atti di indirizzo, quella che è considerata come una dicitura un po' aleatoria, non inferiore al 36%? Perché è vero che la norma ci dice nel limite minimo del 36%, ma ce lo dice non solo relativamente al singolo servizio, ma anche alla complessità dei singoli servizi, quindi già quello che è il dato asilo nido 36% e refezione scolastica 45%, in media sono 43%, se oggi avessimo messo i servizi cimiteriali saremmo arrivati al 33% e saremmo stati fuori norma; probabilmente con un migliore contenimento delle spese l'anno prossimo potremmo portare i servizi cimiteriali tra i servizi a domanda individuale e rispettare nel complesso il 36%. Cosa importante e utile da dire, soprattutto per i cittadini, che il costo che ricade sui cittadini è pari, pari a quello degli anni precedenti, cioè il ticket che pagano per la refezione scolastica è 11,50 euro e resta fissato 11,50 euro, quello dell'asilo nido idem. Ti spiego perché nella media arrivi al 36% sul dato a consuntivo, perché mentre sull'asilo nido hai una domanda che è superiore all'offerta, cioè paradossalmente abbiamo 20 bambini, ma abbiamo domande che vanno oltre i 20 bambini, per cui siamo ben sicuri che fissate le spese, con quella retta, che non ricordo con precisione, pare 199 euro mensili, copriamo il 36%; per la refezione scolastica, invece, abbiamo un appalto che fissa il tetto massimo di spesa, così come concordato dall'ufficio pubblica istruzione con le scuole, ma poi abbiamo un'evoluzione che varia da anno in anno, in funzione di quelle che sono le scelte dei singoli istituti scolastici, che più di qualche volta qualcuno in piena autonomia ha deciso di rinunciare al servizio di refezione, altri che non lo hanno esteso ai cinque giorni complessivi, ma a tre giorni e così via. Quindi il dato al consuntivo scende notevolmente, se vai a vedere tra i parametri, scende mediamente di 60 mila euro e ti consente di rispettare il 36% e ti costringe a non poter diminuire il ticket perché hai dei costi fissi di partenza, che sia che servi 100 allievi, che sia che servi 300 allievi sono fissi per tutti. Spero di essere stato quanto più chiaro possibile.

CONSIGLIERE ..: Il 9% in più che si vede qui viene distribuito su tutti quegli altri che nel servizio non ne usufruiscono, perché c'è questa copertura in più? Qui non mi trovo!

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a name or title, and a date. The signature is a cursive, somewhat stylized name.

Se c'è un aumento, che la tassa non è invariata per chi usufruisce il servizio, vuol dire che tutti gli altri contribuiscono a pagare..

ASSESSORE DI RONZA: La tassa non è invariata. Il 45% è sul preventivo, è sulla previsione e una previsione che non è pari, pari a quella dell'asilo nido, perché tu mi potresti dire "Perché all'asilo nido mi riesci a fissare 365 e non hai timore che vai sotto?" Perché l'asilo nido, ti ripeto, ho 10 domande in più rispetto a quella che è la mia offerta e sono ben sicuro di coprire quel 36%; con la refezione scolastica ho un appalto di 400 e dispari, che è il valore che trovi scritto in bilancio, è un appalto che stima il massimo della fornitura di pasti, ma che nel corso dell'anno, almeno se andiamo a vedere gli ultimi tre, quattro anni, si riduce drasticamente in termini di fornitura reale, quello che poi noi paghiamo, nell'ordine del 25-30%; alla fine non vado a pagare 400 e dispari mila euro che ho in bilancio, ma ne vado a pagare 350 mila e con il ricavo dei ticket per quei 350 mila e copro la percentuale del 36%. Non so se c'erano altri appunti, forse qualcuno me ne è sfuggito.

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Ceparano.

CONSIGLIERE CEPARANO: Sono un po' preoccupato e allo stesso tempo anche un po' deluso perché penso che il bilancio è l'anima dell'Amministrazione, sono gli obiettivi che l'Amministrazione intende svolgere e perseguire. Domandavo ai miei colleghi, che sono più esperti nei Consigli Comunali, e non si è mai verificato che un bilancio comunale si inizia a discutere alla una della notte. Sono un po' deluso perché, indipendentemente dalla maggioranza e dall'opposizione, penso che il bilancio doveva essere veramente il primo punto da analizzare. Sono preoccupato, come dicevo prima, perché vedo in che animo volete proseguire i lavori. A sindacare sui singoli punti e sulle singole voci i miei colleghi già sono stati abbastanza esaustivi, ma la mia perplessità è che vedo un bilancio con poca fantasia e nessuna lungimiranza; non capisco dove sono i progetti dell'Amministrazione; costi correnti, analisi delle entrate, spese, ma i progetti dove sono, cosa volete fare? Ho sentito le opere pubbliche già discusse prima e quindi non vorrei essere prolisso a parlarne di nuovo, ma a parte i project financing, che non so se arriveranno e quando arriveranno. Abbiamo votato il piano di colore, la catalogazione del patrimonio immobiliare, la valorizzazione del centro storico, ma tutte queste belle cose scritte e votate, però nel bilancio non vedo nessun incentivo per realizzarle! Grandi obiettivi, nessuno lo mette in dubbio, però avrei preferito, visto che abbiamo lavorato a riguardo, fare in modo nel bilancio di vedere qualche voce di incentivo per queste persone. Abbiamo parlato di extracomunitari, infatti vedendo anche

104
SUL. COOP. S.P.A.
F. L. R. S. P. A.
F. L. R. S. P. A.

il programma, perché poi il bilancio che cosa è? È attuare il programma dell'Amministrazione, però vedo una discrepanza tra il programma e il bilancio. Abbiamo parlato, o meglio dal bilancio presentato dal Sindaco, di extracomunitari, anzi è stata fatta anche una mozione, con tutta la stanchezza me lo ricordo; censimenti, controlli, per la verità non li ho visti e se ci sono, anzi, mi fa piacere se gli Assessori, il Sindaco, il Dirigente, coloro che sono presenti, se è possibile discutere. Abbiamo parlato delle famiglie, quale è l'obiettivo per l'aiuto o la promozione delle famiglie? Sicurezza! Oggi, purtroppo, Sant'Antimo e così come anche tanti Comuni della provincia di Napoli hanno un problema molto delicato, cioè quello della sicurezza pubblica e colgo l'occasione, non voglio sfiorare dall'oggetto in discussione, per dire che più volte delle proposte, fatte addirittura al Sindaco da dicembre nel periodo di natale, nello scorso Consiglio Comunale, dove è stata votata contro la mozione che abbiamo, quella della sicurezza stradale; controllo sul territorio, controllo dell'abuso edilizio e, a mio malgrado, sinceramente mi aspettavo che c'erano delle voci, degli obiettivi ben precisi nel bilancio. Le infrastrutture, come già abbiamo detto prima, sono cose essenziali. Quando prima parlavo di valorizzazione del centro storico, parlavo del piano di colore, guardate se l'Amministrazione avesse individuato o avesse creato dei capitoli per incentivare queste cose avremmo creato un elemento fondamentale, che tutti sperano di averlo dall'alto, ma è possibile anche averlo dal basso, il lavoro, l'occupazione, lo sviluppo! Forse dirò una cosa strana, avrei preferito qualche strada in meno nella zona industriale, ma un incentivo alle famiglie per poter valorizzare il centro storico e creare un circuito di economia, dove davamo occupazione alle imprese del posto, ai lavoratori del posto! Edilizia residenziale pubblica, non so dove è specificata! Attività lavorative, piccoli imprenditori, quale è l'obiettivo? Cosa c'è, cosa avete individuato? Vi sembrerà strano, ma sono fiducioso del Dirigente di come ha fatto il bilancio, ma a me interessa quali sono gli obiettivi che avete, è in questo che non mi trovate. Abbiamo parlato di inquinamento, non trovò quali sono i controlli ambientali, non li trovo nel bilancio! La visione che avete di Sant'Antimo è una città forse senza problemi abitativi, solo per benestanti di mezza età, senza disoccupati, senza categorie deboli, chi ha dei problemi, giustamente, avete pensato "potete andare anche altrove"! La realtà non è quella che pensate voi! La cosa bella del Consiglio Comunale è che è un luogo dove uno si può interfacciare, poi la decisione spetta alla maggioranza, ma l'arroganza! Questa è una cosa brutta soprattutto per me che sono giovane come età, e vorrei vedere una Sant'Antimo un po' diversa, ho visto un bilancio uguale al bilancio

passato, non ho visto niente di diverso! Questa è la cosa che dispiace perché possiamo essere divisi sui obiettivi, io preferisco il centro, tu preferisci la zona industriale, tu preferisci via Aldo Moro, io preferisco via Armando Diaz, allora c'è una diversa visione, il problema è quando non c'è la visione, quando non vedo gli obiettivi, non vedo la lungimiranza! Mi vedrò tra cinque anni alle stesse condizioni di oggi! Avrei preferito vedere un bilancio completamente diverso, un bilancio che avrebbe rispettato il programma e infatti lo dissi al Sindaco, il coraggio non ci vuole a pensarlo, a scriverlo, ma a farlo! È un bel programma, però, come ho detto la volta scorsa, non ci sono i tempi, perché non si stabilisce entro quanto tempo verrà fatto, ma che non si potrà mai realizzare. Mi farebbe piacere che su questi obiettivi che ho visto, o meglio che non ho visto nel bilancio mi sono sbagliato, ma non penso. Grazie.

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Giaccio.

CONSIGLIERE GIACCIO: Rispondo a Carlo, non voglio fare polemica con te, ma ho qualche anno più di te e i bilanci venti anni fa, e ti prego di andare in Comune a vedere le carte, erano bilanci su cui non potevi nemmeno parlare, si facevano le 04,00, le 05,00 del mattino e non si concludeva mai niente, chi aveva in mano quello vinceva! Non ne capisco di bilanci, perché non sono un ragioniere, però secondo me chi ha fatto questo bilancio ha messo un po' di pepe dentro. Caro Carlo la demagogia la sappiamo fare tutti quanti, questo paese da quando voi del Governo c'avete messo nella mondezza, la sanità l'avete distrutta a Napoli! Tanto è vero che Pecoraro Scanio se ne è dovuto andare in Puglia, perché se stava qui non prendeva nemmeno il voto suo! Quindi non facciamo polemica, chiudo questo discorso altrimenti veramente facciamo domani mattina! Ti prego non fare più demagogia, perché ogni volta che parli ti rispondo con i fatti e non con le chiacchiere! Facciamo i fatti e non più demagogia!

PRESIDENTE: Prende la parola il Sindaco.

SINDACO: Mi rendo conto che forse Carlo vuoi farti perdonare per il fatto che quando abbiamo discusso il programma te ne sei andato, perché adesso non stiamo discutendo il programma, adesso stiamo discutendo la parte finanziaria, quello che tu molto scostumatamente non hai ascoltato e te ne sei andato. Detto questo, ti dimostrerò con molta pacatezza come la finanziaria che stiamo facendo adesso è esattamente nello spirito del programma, tenendo conto che il programma non è di un anno, ma di cinque, per cui soltanto se fossimo dei superman potremmo realizzare in un anno il programma previsto in cinque anno, ma noi siamo dei semplici mortali. Per quanto riguarda la sicurezza, certamente noi non abbiamo la possibilità di portare a Sant'Antimo un'altra

voglio solo ricordare che abbiamo previsto la possibilità delle guardie ecologiche, le quali dovranno girare per controllare il territorio, per cercare di evitare che i cittadini sversino dove non devono sversare, ma le guardie ecologiche avranno anche il compito di andare a controllare le fabbriche, i piccoli e grandi imprenditori, andare a controllare tutte le possibili fonti di inquinamento. Ho detto la volta scorsa, forse non eri attento, ma te lo ricordo, che c'era un progetto abbastanza avanzato con il Comune di Caivano e probabilmente ci consorzieremo con una serie di Comuni, per una stazione di monitoraggio già comprata, si tratta soltanto di gestirla, che porteremo a Sant'Antimo e sarà la prima stazione, credo del sud Italia, che avrà la possibilità di monitorare anche tutti i giorni l'inquinamento gassoso, l'inquinamento idrico, l'inquinamento del suolo, tutti quanti gli altri inquinamenti che vogliamo. Le categorie deboli, le famiglie, noi non siamo ancora in Parlamento e spero che un giorno saremo tutti quanti al Parlamento, non sono ancora il primo Ministero e non lo diventerò mai, non ho la possibilità di dare contributi alle famiglie, non ho la possibilità di dare dei sostegni alle famiglie. Abbiamo la 328 che sta funzionando e bene, rivendico il ruolo di chi ha portato a Sant'Antimo, già c'era, ma come cuore della 328 a Sant'Antimo con attività che gli altri Comuni, non quelli del nostro bacino, ma che altri Comuni della nostra regione ci stanno invidiando; ricordo per tutti la delibera che hanno letteralmente copiato moltissimi comuni per quanto riguarda gli assistenti materiali nelle scuole. Allora, se tu ritieni che noi, adesso che dovevamo fare un atto, che qualcuno ha definito essere una serie di numeri, questo debba essere il programma, che, ripeto, tu non hai ascoltato, non è questo, cosa vuoi vedere dai numeri il programma? Il programma noi lo realizzeremo con questi soldi che abbiamo messo qui dentro! Non dimenticare che nel progetto c'è la pavimentazione stradale, mi riferisco alla sicurezza, non ti dimenticare che c'è il progetto colore, non dimenticare che ci sono diverse cose che tengono conto anche degli sicurezza delle strade, la sicurezza dei cittadini, la valorizzazione dell'arredo urbano, alcune strade che sono state previste e altre che stiamo per realizzare. Mi rendo conto che tu non avresti voluto che io facessi il Sindaco, avreste voluto fare tu il Sindaco, purtroppo mi devi sopportare e per altri quattro anni, ma credimi tra quattro anni, se ti guarderai nello specchio da solo, potrai dire che abbiamo fatto qualcosa di buono e questo te lo garantisco.

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Ceparano.

CONSIGLIERE CEPARANO: Penso che per candidarmi era normale che avrebbe fatto piacere a me essere Sindaco, ma questo non significa che a me non fa piacere che

puoi condividere le cose che sto facendo, ma, ti prego di credermi, difficilmente tu potrai dai numeri estrapolare quella che può essere l'idea, che può essere anche sbagliata, la filosofia, che può essere anche sbagliata, del mio programma.

CONSIGLIERE CEPARANO: Parlavo di numeri perché il bilancio viene rappresentato in numero, in termini economici, in termini di disponibilità economica. Io ti ho fatto un esempio, ti ho elencato una serie di cose, dei progetti delle anzianità, ma non mi hai risposto per quanto riguarda il piano di colore, o non mi hai risposto in che modo intendi valorizzare il centro storico. Ti ho chiesto perché abbiamo pensato di fare una strada industriale? Invece di fare una strada industriale, forse non era opportuno dare un incentivo a quelle persone che abitano in quella zona del centro storico? Dare un incentivo come fa la Regione.

SINDACO: Il piano colore è stato approvato!

CONSIGLIERE CEPARANO: Ma i soldi dove sono? L'incentivo dove è?

SINDACO: Il 75% dei soldi che i cittadini spenderanno per il piano colore saranno dati gratuitamente! Se non è un incentivo questo!

CONSIGLIERE CEPARANO: Forse non è chiaro! A casa mia funziona che in base alla disponibilità economica che ho, ho delle priorità; noi vediamo che nel nostro territorio la politica non riesce a combaciare con le esigenze e ancora oggi la politica è tutt'altra cosa rispetto alle esigenze che ha il cittadino. Ho detto prima che le infrastrutture sono fondamentali e importanti, però non vedo l'ordine pubblico, non vedo controlli sul territorio! Perché non si incentivano i Vigili Urbani a stare sul territorio? A fare più posti di blocco? Perché non si incentivano ancora di più i Vigili Urbani o perché non assumerli a tempo determinate, indeterminato, tecnicamente poi vedrà l'Amministrazione, per fare un controllo dell'abuso edilizio? Perché non si incentiva la segnaletica, i semafori, i dossi fuori alle scuole? Cose banali! A noi manca la vivibilità! Queste cose non ci sono nel bilancio! È la dimostrazione che abbiamo modi di vedere il futuro della nostra città! Un Assessore può fare determinate cose in base al capitolo, io ho visto che gli Assessori, l'Amministrazione ha fatto schede di bilancio che non ha nulla a che fare le esigenze dei cittadini; togliendo le strade, che sono fondamentali, togliendo i project financing, non vedo altro! Ho chiesto con tanto garbo e in un modo sereno quali sono i progetti dell'Amministrazione, ancora tutt'oggi non ho ascoltato quali sono i progetti! Se mi dicono che i bilanci sono numeri e che l'abbiamo fatto, ragazzi, ragionate come volete, che cosa vi posso dire!

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Mariniello per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Nel corso degli ultimi anni c'è stata e c'è ancora l'Amministrazione di centro – destra, allora sul bilancio vorrei evidenziare questo dato, che nel corso degli ultimi anni è stato quasi completamente azzerato l'avanzo di bilancio. Quindi a fronte di una scarsa capacità delle Amministrazioni che si sono susseguite di centro – destra a risolvere i problemi reali di questa città, problemi che rimangono quindi irrisolti, problemi che spostati nel tempo e non affrontati come si sarebbe dovuto fare, ne abbiamo avuto un esempio anche durante l'illustrazione del programma delle opere pubbliche, dove appunto si rilevava soprattutto, almeno da parte nostra, la non corrispondenza tra le reali esigenze della cittadinanza e l'elenco delle opere programmate, non tutte naturalmente, però ce ne erano alcune sulle quali, anche se abbiamo posto delle domande abbastanza specifiche e concrete, non ci è data alcuna risposta. Quindi per tutti questi motivi, anche perché secondo noi la spesa deve essere ragionata, anche durante la discussione del bilancio di previsione ci deve essere un ragionamento sui progetti, come diceva il Consigliere Ceparano, per tutti questi motivi ci esprimiamo con un voto contrario all'approvazione del bilancio.

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Treviglio.

CONSIGLIERE TREVIGLIO: Sottolineando che negli ultimi anni, come diceva la Mariniello, c'è stata un'Amministrazione del centro – destra e buona parte dei Consiglieri attualmente della sinistra facevano parte del centro destra e questo non lo dimentichiamo, a nome della maggioranza esprimo il nostro consenso alla proposta di approvazione del bilancio di previsione 2008, del bilancio pluriennale e del relazione previsionale e programmatica. È il primo atto di indirizzo politico che questa Amministrazione approva dal suo insediamento, dando forte segno di discontinuità con le precedenti gestioni commissariali, oltre a dare ampia dimostrazione del rispetto degli equilibri di bilancio e della corrispondenza ai principi contabili generali. Con questo bilancio l'Amministrazione ha dato grande impulso agli investimenti in opere pubbliche e in special modo con il ricorso a mutui, non essendo tenuto il rispetto del patto di stabilità, ma al tempo stesso contraendo nella misura di circa il 7% le spese di parte correnti, ovvero di quella parte strutturale del bilancio comunale. Altro grande segnale è stato, senz'altro, quello dato con la determinazione della nuova tariffa per la tassa dei rifiuti solidi urbani, che è stata ridotta del 10%, pur non decrementando la previsione d'entrata, in virtù dell'ottima lotta all'evasione portata avanti dall'ufficio tributi. Con il voto favorevole di stasera questa maggioranza rimette nelle mani nel Sindaco e della Giunta il perseguimento degli obiettivi previsti in questo documento programmatico.

Comune di...
Consiglio Comunale
Amministrazione
112

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Castiglione.

CONSIGLIERE CASTIGLIONE: Presidente, solo per una precisazione di risposta a quanto detto dal Consigliere Mariniello, non è vero che l'Amministrazione di centro – destra non ha avanzo di bilancio, perché, da quanto risulta dalla relazione allegata al bilancio, noi potremmo vantare un credito di avanzo di circa 4 milioni e mezzo di euro. Voglio solo fare una differenza, la nostra Amministrazione oggi impegna di questo avanzo circa 100 mila euro a fronte di un impegno fatto dalla gestione commissariale, che sappiamo tutti che è di ordinaria amministrazione, di oltre 300 mila euro. Solo questa piccola precisazione e poi per il resto non posso essere che favorevole alla votazione del bilancio.

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Ceparano.

CONSIGLIERE CEPARANO: In economia mi hanno insegnato che il costo è un investimento, quando però si spende in un modo intelligente! Ci sono, come ho detto prima, degli obiettivi precisi, quindi in merito al bilancio noi ci esprimiamo contrari.

PRESIDENTE: Mettiamo a votazione il dodicesimo punto. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli: 17

Contrari: 8

Astenuti: Nessuno.

Il punto si approva.

Prende la parola il Consigliere Castiglione.

CONSIGLIERE CASTIGLIONE: Chiedo che venga messa in votazione l'immediata esecutività dell'atto.

PRESIDENTE: Mettiamo a votazione l'immediata esecutività. Chi è favorevole?

Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli: 17

Contrari: 8

Astenuti: Nessuno.

Si approva l'immediata esecutività.



Handwritten signature and official stamp of the Administration of the Municipality of Castiglione.

DELIBERA C.C. N. 46 DEL 07.04.2008

IL PRESIDENTE
Geom. D'ARONTE VINCENZO



IL SEGRETARIO GENERALE
DR. PATRIZIA MAGNONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal **17 APR. 2008**.....

Li, **17 APR. 2008**.....



IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE
(Moltedo Pietro)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **29 APR. 2008**, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li, **29 APR. 2008**

IL SEGRETARIO GENERALE